

# **GRAZIA GALANTE**

## **Cavaliere delle Arti e delle Lettere**

(onorificenza conferitale dal Ministro della Cultura Francese Jack Lang)

Dopo un'approfondita formazione in ginnastica artistica, a 14 anni entra all'Accademia Nazionale di Danza di Roma.

Due anni più tardi il grande coreografo Maurice Bejart, (uno dei massimi esponenti della danza contemporanea a livello mondiale, da qualche anno scomparso), la scopre e la porta alla "Mudra", la sua scuola di Bruxelles, dove segue lezioni di danza classica e moderna, flamenco, jazz, solfeggio, ritmo, canto, teatro, improvvisazione.

Un anno dopo, senza lasciarle finire la scuola, Maurice Bejart la scrittura nella sua famosa compagnia "Balletto del XX Secolo", che diventerà nel 1978 il "Bejart Ballet Lausanne".

Dall'età di 17 anni interpreta tutti i ruoli principali del repertorio di Maurice Bejart: "Bolero", "Sacre du Printemps", "Synphonie pur un Homme Seul", "Sonate a Trois", "Notre Faust", "Serait ce la Mort", "Sonate n.5", "Cantate n.51", "Ce que l'Amour me dit", "Light".

Tra i suoi più prestigiosi partner: Jorge Donn, Patrick Dupond, Eric Vu An, Jean Babilèe, Andre De La Roche, Raffaele Paganini.

Nel 1986 riceve il Premio Positano, massima onorificenza in Italia per un danzatore.

Nel 1987 partecipa al film "Le Notti bianche di Leningrado".

Bejart crea per lei i ruoli di Maria Callas in "Casta Diva", della Terra in "Messa per il Tempo Futuro", di Cosima Wagner in "Dionysos", della Fanciulla malata di Febbri nel "Martirio di San Sebastiano", di Leah nel "Dibbouk", di Sienglinde nel "Ring", della Rivoluzione in "1789", di Elle in "Elegie pour Elle", di Oum Kaltzoum in "Pyramides".

Nel 1990 viene insignita del Diploma "ad honorem" per l'insegnamento della danza classica presso la Scuola dell'Opera di Parigi, dopo aver seguito corsi di pedagogia e anatomia applicata alla danza.

Si specializza in seguito a New York nell'insegnamento della propedeutica alla danza, nel movimento per audiolesi, non vedenti, portatori di handicap e recupero di minori a rischio.

Nel 1991 inizia a danzare anche le proprie coreografie: presenta prima a Cannes e poi a Varsavia "Hotel by the Railboard". Nel 1992 danza la sua creazione "Gaitè Inconsolabile" in omaggio a Jorge Donn, suo partner sulla scena e amico inseparabile nella vita.

Nel 1992 riceve il Premio Cilea come ballerina dell'anno, oltre alla cittadinanza onoraria di Siderno Marina e Palermo, in segno di riconoscenza per il lavoro svolto in queste Province per aver tenuto corsi per audiolesi e minori a rischio.

Nel 1995, come segno di stima e gratitudine verso il suo straordinario maestro, realizza con André de la Roche lo spettacolo "Omaggio a Bejart", per una lunga e fortunata tournée.

Dirige il Balletto del Teatro di Agrigento fino al 1999.

Ha partecipato a Galà internazionali a favore dell'UNESCO e di Medecins Sans Frontieres ed è stata

Guest Star nelle migliori compagnie di danza italiane e straniere.